



Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO ACQUA BENE COMUNE



GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA EXCEL PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

INTRODUZIONE

La presente Guida ha lo scopo di supportare i Soggetti proponenti nella presentazione delle proposte progettuali nell'ambito del **CIS Acqua Bene Comune**.

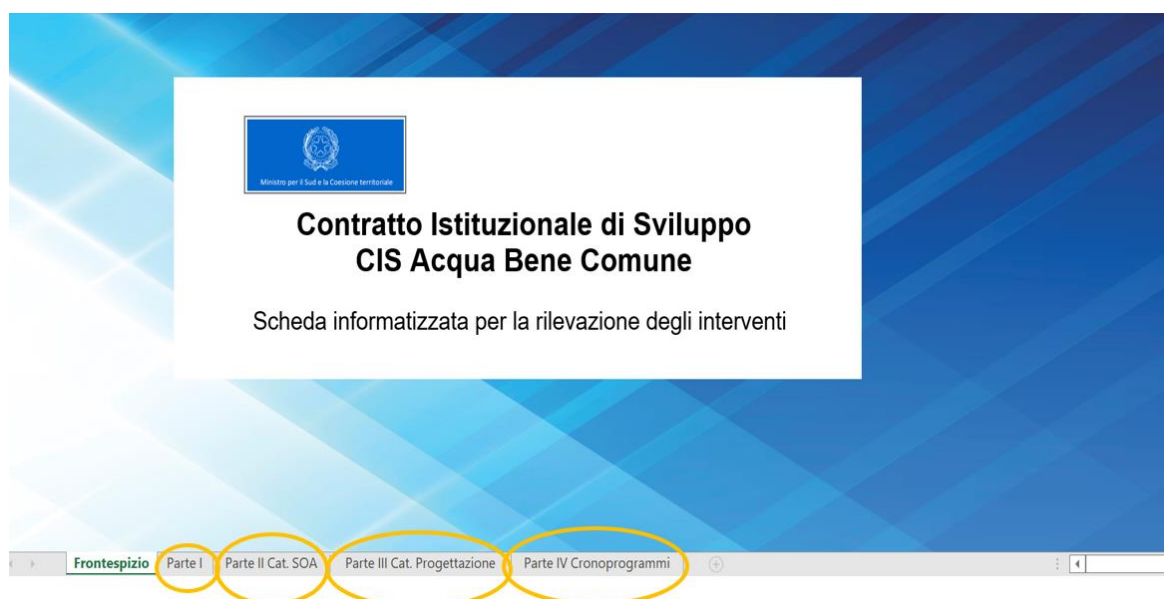
Per la candidatura dei progetti, ciascun Soggetto interessato dovrà **necessariamente** impiegare il format di scheda in Excel trasmessa dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 15618 del 26 luglio 2022 ovvero effettuare il download del format al link di seguito fornito:

<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/strumenti-e-programmi/contratti-istituzionali-di-sviluppo/cis-acqua-bene-comune/>

La scheda è articolata nei seguenti fogli (cfr. Figura 1):

- **Frontespizio;**
- **Parte I** – informazioni di anagrafica, dati progettuali, indicatori, informazioni su strategicità ed emblematicità, informazioni finanziarie, etc.;
- **Parte II Cat. SOA** - informazioni sulle Categorie SOA;
- **Parte III Cat. Prog.** – informazioni sulle Categorie di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;
- **Parte IV Cronogrammi** – relativa ai cronogrammi (delle attività e finanziario).

Figura 1 - Struttura della scheda di presentazione delle proposte progettuali



GUIDA ALLA COMPILAZIONE

ATTENZIONE!



- la scheda deve essere compilata in tutte le sezioni (v. Figura 1);
- per i campi di testo libero si consiglia di non superare i 2.500 caratteri, superati i quali il testo inserito nella cella è salvato ma non è di immediata visualizzazione;
- la scheda – debitamente compilata - deve essere restituita entro il 15 settembre 2022 in formato Excel (non sono accettati altri formati, quali ad esempio, il .pdf).

0.1	Denominazione Intervento	Campo libero. Riportare <u>obbligatoriamente</u> il titolo dell'intervento.
0.2	Ambito di intervento:	<p>Campo a scelta multipla. Riportare <u>obbligatoriamente</u> l'ambito di intervento selezionando con una X uno o più tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Captazione e Accumulo – ad esempio interventi di potenziamento (nuovi invasi e manutenzione straordinaria di quelli esistenti) al fine di aumentare la capacità di accumulo e stoccaggio della risorsa idrica. - Potabilizzazione – ad esempio trattamento delle acque per renderle utilizzabili per usi civili e industriali. Dissalatori per rendere l'acqua marina utilizzabile per fini civili, industriali, agricoli. - Trasporto e Distribuzione – ad esempio interventi di potenziamento, manutenzione straordinaria e sostituzione degli schemi idrici e delle reti idriche urbane con l'obiettivo di migliorare il servizio e ridurre le perdite di rete. - Fognatura – ad esempio interventi di estensione o ammodernamento delle reti fognanti. - Depurazione – ad esempio costruzione e potenziamento di impianti di trattamento dei reflui. - Riutilizzo e restituzione all'ambiente – ad esempio interventi per un corretto uso, improntati al risparmio, riutilizzo, gestione e restituzione al territorio e alla collettività delle acque. - Monitoraggio – ad esempio implementazione, anche attraverso l'acquisto di apposita strumentazione, di reti di monitoraggio delle infrastrutture idriche e degli acquiferi e delle sorgenti, al fine di incrementare la conoscenza del



		sistema idrogeologico e definire sistemi di controllo ed <i>early warning</i> dello stato quantitativo dei corpi idrici; “interventi attivi” di controllo e monitoraggio costante dei deflussi minimi vitali, anche attraverso l’impiego di piattaforme cloud GIS-centriche.
0.3	Settori	Campo a scelta multipla. Riportare il/i settore/i selezionando con una X tra i seguenti: <ul style="list-style-type: none">- Civile- Industriale- Agricolo- Idroelettrico
0.4	Referente da contattare	Riportare: <ul style="list-style-type: none">- Nome e Cognome- e-mail (possibilmente non PEC);- telefono (possibilmente numero diretto o cellulare); del referente da contattare per ulteriori informazioni.
1. ANAGRAFICA E INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO		
1.1	Tipologia di Amministrazione proponente (o capofila in caso di raggruppamento)	Campo a scelta singola. Selezionare dal menù a tendina il Soggetto Proponente (sia esso Amministrazione o altro Soggetto) tra quelli di seguito specificati: <ul style="list-style-type: none">- Amministrazioni Centrali- Regioni- Province Autonome- ISPRA- CREA- EGATO- Gestori del Servizio Idrico Integrato- Autorità di distretto idrografico- Consorzi di bonifica- Commissario di Governo per le procedure di infrazione- Commissari ZES- Enti Locali- Altro
1.2	Denominazione dell’Amministrazione proponente (o capofila in caso di raggruppamento)	Campo libero. Riportare <u>obbligatoriamente</u> l’Amministrazione responsabile. In caso di raggruppamenti riportare esclusivamente il Comune Capofila.
1.3	Indicare altre Amministrazioni che compongono l’eventuale raggruppamento/parteneriato separando con “;”	Campo libero. Riportare <u>obbligatoriamente</u> le Amministrazioni che compongono l’eventuale Raggruppamento/parteneriato separando le denominazioni con “;”



1.4	È previsto il ricorso al partenariato economico e sociale?	Campo a scelta singola. Indicare SI/NO
1.4.1	Se SI, indicare la composizione del partenariato economico e sociale (inclusi UTILITALIA, ANEA, Consigli dei Contratti di fiume sottoscritti)	Campo libero. Riportare i componenti dell'eventuale partenariato
1.5	Stazione Appaltante (se diversa dall'Amministrazione proponente)	Campo libero. Riportare la Stazione Appaltante se diversa dall'Amministrazione proponente. In caso di campo lasciato vuoto, l'Amministrazione responsabile e la Stazione Appaltante saranno intese come coincidenti.
1.6	Il CUP è stato assegnato?	Campo a scelta singola. Indicare SI/NO. Rif. L. 16 gennaio 2003, n. 3 art. 11 co 2 bis. In questa fase, la generazione del CUP non è obbligatoria ma è consigliata (per informazioni sulle modalità di richiesta del CUP visitare la pagina del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica al seguente link). Nel campo va indicato il riferimento della stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico e/o lotto funzionale. Il CUP, che deve essere generato sull'apposita piattaforma messa a disposizione dal DIPE – Presidenza del Consiglio dei Ministri, non deve essere di natura provvisoria ma di tipo "definitivo".
1.6.1	Se Sì, indicare il CUP	Campo libero. Nel caso in cui il CUP sia stato assegnato, barrare Sì al punto 1.6 e riportare il codice.
1.7	Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è stato nominato?	Campo a scelta singola. Indicare SI/NO
1.7.1	Se Sì, indicare gli eventuali riferimenti	Campo libero. Nel caso in cui il RUP sia stato nominato, riportare titolo, nome, cognome del Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 nonché i riferimenti della determina di nomina del RUP (prot./data).
1.8.1	L'intervento è già incluso in Strumenti di programmazione territoriale in essere (es. Piano di Ambito, Piano di Gestione di Distretto idrografico, Piano generale di bonifica e di tutela del territorio, Piani Invasi, Piano dei laghetti ecc.)?	Campo a scelta singola. Indicare SI/NO
1.8.1.1	Se SI, indicare lo Strumento di Programmazione Territoriale	Campo libero. Indicare lo strumento e i riferimenti del documento di pianificazione territoriale.



1.8.1.2	Se NO, indicare la coerenza tra la proposta progettuale e lo Strumento di Programmazione Territoriale	Campo libero. Descrivere la coerenza tra la proposta progettuale e lo Strumento di Programmazione Territoriale e come l'Amministrazione intende integrarla e aggiornare i relativi strumenti di pianificazione.
1.8.2	Ove non già incluso in Strumenti di programmazione territoriale in essere, l'Amministrazione proponente si impegna ad aggiornare i pertinenti strumenti di pianificazione per includere le nuove opere	Campo a scelta singola. Indicare SI/NO. Nel caso positivo indicare l'iter previsto per l'aggiornamento dei pertinenti strumenti di pianificazione.
1.8.3	In caso di SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, il finanziamento dell'intervento incide sulla riduzione della tariffa nel Piano d'Ambito di pertinenza?	Campo a scelta singola. Indicare SI/NO/Non Applicabile. Laddove l'intervento non ricada nel caso di Servizio Idrico Integrato rispondere Non Applicabile.
1.8.3.1	Se SI, fornire una eventuale stima percentuale della riduzione media delle tariffe	Campo libero. Se SI, si dovrà indicare una stima percentuale della riduzione media delle tariffe rispetto al valore indicato nello strumento di pianificazione.
2. PROPOSTA PROGETTUALE		
2.1	Localizzazione territoriale dell'intervento	2.1.1 Campo libero. Indicare la/le Regione/i coinvolta/e. 2.1.2 Campo libero. Indicare i/il Comune 2.1.3 Campo libero. Indicare le coordinate GPS, anche ricorrendo a strumenti di georeferenziazione.
2.2	Descrizione sintetica della proposta	Campo libero. In questo campo si chiede di indicare sinteticamente i bisogni, le finalità, le realizzazioni, i risultati, gli attori coinvolti e le eventuali criticità connesse all'intervento che si intende proporre.
2.3	Elenco puntuale e breve descrizione degli interventi previsti	Campo libero. In questo campo si chiede di indicare sinteticamente il dettaglio delle opere previste.
2.4	Descrizione dell'utilizzo e gestione dell'intervento a valle della realizzazione	Campo libero. In questo campo si chiede di indicare sinteticamente le modalità di gestione dell'intervento a valle della realizzazione e i soggetti che potranno essere incaricati.
2.5	Indicatori di realizzazione	Campo tabellare. Compilare la tabella con le informazioni relative all'indicatore di realizzazione (Descrizione, Unità di misura, Baseline, Target finale). Indicatore di realizzazione: rileva il prodotto (output) delle attività progettuali. Tali indicatori si esprimono generalmente attraverso una quantità numerica assoluta (esempio: chilometri di rete



		distrettualizzata, percentuale di riduzione delle perdite idriche etc.).
2.6.1	Strategicità ed emblematicità	Campo libero. In questo campo, molto rilevante nella valutazione, si chiede di descrivere, a seconda della tipologia di intervento: gestione delle crisi in caso di assenza di risorsa idrica; riduzione del fenomeno della desertificazione; utilizzo a scopo plurimo della risorsa idrica; realizzazione dell' "ultimo miglio" per il completamento di opere ritenute prioritarie; ampiezza del bacino di utenza e della popolazione servita; volume della risorsa tutelata, in caso di intervento sull'accumulo e distribuzione; volume della risorsa trattata in caso di interventi su depurazione e fognatura; riduzione del "water divide"; interventi che utilizzano tecnologie innovative e a basso impatto ambientale.
2.6.2	Segnalare il contributo dell'intervento a uno o più degli elementi di seguito riportati con una X e per questi ultimi specificare il principale indicatore di risultato	Campo tabellare. Selezionare il contributo della proposta progettuale a uno o più dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none">- Riduzione del fenomeno della desertificazione- Gestione della crisi in caso di assenza della risorsa idrica- Utilizzo a scopo plurimo della risorsa idrica- Realizzazione dell'"ultimo miglio" per il completamento di opere ritenute prioritarie- Ampiezza del bacino di utenza e della popolazione servita- Volume della risorsa tutelata in caso di interventi sull'accumulo e distribuzione- Volume della risorsa trattata in caso di interventi su depurazione e fognatura- Riduzione del "water divide"- Interventi che utilizzano tecnologie innovative e a basso impatto ambientale- altro e per ciascun elemento prescelto, inserire le informazioni relative agli indicatori di risultato (Unità di misura, Baseline, Target finale). Indicatore di risultato: misura il raggiungimento degli obiettivi specifici delle attività progettuali (ad esempio numero di interruzioni del servizio; Popolazione e/o numero di imprese beneficiarie del trattamento delle acque reflue; popolazione avente accesso alla risorsa idrica per uso potabile; ettari di agricoltura irrigata; frequenza di allagamenti o sversamenti da fognatura).
2.7	Aspetti giuridico-amministrativi relativi alla fattibilità della proposta progettuale	Campo tabellare. Indicare se già in possesso di autorizzazioni/pareri ovvero se gli stessi siano da acquisire. Oltre agli enti già indicati nella tabella è possibile indicarne altri usufruendo delle righe "Altro" (max. 3).



2.8	Tipologia di appalto presente e prevalente	Campo tabellare. Selezionare uno o più tra: <ul style="list-style-type: none">- Servizi di ingegneria e architettura- Altri Servizi- Forniture- Lavori Indicare tra questi, la tipologia di appalto prevalente.
2.9.1	Livello di progettazione	Campo tabellare. Il Soggetto Proponente dovrà obbligatoriamente segnalare almeno l'ultimo livello di progettazione conseguito. In tutti i casi di sviluppo progettuale, è chiesto di selezionare se è presente la delibera di approvazione del progetto e se lo stesso è statosottoposto a verifica e/o validazione. Vedi Cfr. Tabella 1: Livelli di progettazione disponibili in fondo
2.10.1	Sono già presenti le indagini conoscitive del bene?	Campo a scelta singola. Indicare Si/No.
2.10.2	Si rende necessario aggiornare o integrare le indagini?	Campo a scelta singola. Indicare Si/No.
2.10.1.1	Se Sì, indicare puntualmente quali indagini devono essere aggiornate o integrate	Campo libero. Indicare puntualmente quali indagini devono essere aggiornate o integrate
2.11.1	È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sull'area oggetto dell'intervento?	Campo a scelta singola. Indicare Si/No.
2.11.2	Si è già provveduto ad effettuare le attività espropriative sull'area oggetto dell'intervento?	Campo a scelta singola. Indicare Si/No/Non necessarie
2.12.1	Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sull'area oggetto dell'intervento?	Campo a scelta singola. Indicare Si/No.
2.12.1.1	Sintetizzare di seguito le eventuali pendenze	Campo libero. Descrivere le eventuali pendenze.
2.13	L'area oggetto dell'intervento è disponibile ai sensi dell'art. 4, Decreto Ministero Infrastrutture n. 49/2018?	Campo a scelta singola. Indicare Si/No.
2.14.1	L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)	Campo a scelta singola. Indicare Si/No.



2.14.1.1	Se sì, indicare quali.	Campo libero. Indicare i vincoli (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali) cui è sottoposta l'area interessata dall'intervento.
2.14.2	Interferenze con interventi avviati o in corso di attivazione? Se sì, indicare quali.	Campo a scelta singola. Indicare Sì/No.
2.14.2.1	Se sì, indicare quali.	Campo libero. Indicare le eventuali interferenze con altri interventi
2.15.1	È stata eseguita la verifica progettuale (art. 26 D. Lgs. 50/2016)?	Campo a scelta singola. Indicare Sì/No.
2.15.1.1	Se no, si intende eseguire la verifica progettuale attraverso soggetto esterno qualificato?	Campo a scelta singola. Indicare Sì/No.
3. QUADRO FINANZIARIO		
3.1	Copertura finanziaria	Campo a scelta singola. Specificare se la copertura finanziaria richiesta attraverso la presente scheda è Da individuare/Parzialmente disponibile/Totalmente disponibile.
3.2	Costo complessivo opera [€]	Campo numerico. Indicare il valore complessivo dell'intervento da quadro tecnico economico. Tale valore deve coincidere con l'importo dell'intervento contenuto nel CUP. IMPORTO DELL'INTERVENTO = IMPORTO TOTALE DEL QUADRO ECONOMICO = IMPORTO DA CUP. Per la determinazione dell'importo complessivo si può utilizzare un computo metrico estimativo già determinato o importi di altri interventi simili già eseguiti. In assenza di un computo metrico estimativo si possono utilizzare anche i costi parametrici dedotti dai valori standard.
3.3	Importo richiesto a finanziamento sul CIS [€]	Campo numerico. Inserire l'importo del finanziamento richiesto a valere sul presente CIS
3.4	Se l'intervento previsto è dotato di copertura finanziaria, indicare le fonti e gli importi disponibili ed eventuali termini per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)	Campo libero. Indicare: <ul style="list-style-type: none">- valore dell'eventuale ulteriore finanziamento disponibile- fonte finanziaria- termini per l'assunzione di OGV
4. ULTERIORI ELEMENTI SEGNALATI DALL'AMMINISTRAZIONE E/O DAL SOGGETTO PROPONENTE INTERVENTI		
4.1	Segnalare ulteriori elementi	Campo libero. Segnalare ulteriori elementi utili a completare il quadro informativo della proposta progettuale presentate.



5. ATTUAZIONE INTEGRATA E COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI INTERVENTI		
5.1	Segnalare se l'intervento integra programmi o investimenti già realizzati o è complementare con interventi in corso di realizzazione.	Campo libero. Segnalare le complementarità e integrazioni rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati.
6. Categorie SOA		
6.	Indicare le categorie SOA relative all'intervento	Campo tabellare a scelta multipla. Selezionare le categorie SOA relative all'intervento specificando se è prevalente (SI/No), se è secondaria (SI/No) e indicando l'importo o una stima (campo numerico). Si segnala che selezionando il codice della categoria, il file restituisce in automatico la relativa descrizione. Vedi Cfr. Tabella 2 in fondo: Elenco Categorie SOA <i>infra</i>
7. Categoria DM 17 GIUGNO 2016		
7.	Indicare le categorie inerenti gli affidamenti dei servizi di architettura e ingegneria relativi all'intervento (Categoria DM 17 GIUGNO 2016)	Campo tabellare a scelta multipla. Selezionare le categorie inerenti gli affidamenti dei servizi di architettura e ingegneria specificando se sono prevalenti (SI/No), se sono secondarie (SI/No) e indicando l'importo o una stima (campo numerico). Si segnala che selezionando il codice della categoria, il file restituisce in automatico la relativa descrizione. Vedi Cfr. Tabella 3 in fondo: Elenco Categorie ex DM 17 GIUGNO 2016 <i>infra</i>
8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'		
8.	Cronoprogramma attività nel caso di realizzazione di opere pubbliche	Campo tabellare. Indicare ogni annualità e quadrimestre interessato dall'attuazione della proposta progettuale tramite il menu a tendina. Nel campo "Segnalare eventuali necessità di supporto" è possibile indicare eventuali fabbisogni del Soggetto Proponente connessi all'espletamento della fase.
9. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO		
9.	Cronoprogramma finanziario	Campo tabellare. Riportare la spesa stimata per ogni annualità e quadrimestre interessati dall'attuazione della proposta progettuale (campi numerici). Il valore complessivo deve coincidere con il costo complessivo dell'opera indicato nel campo 3.2.

Tabella 1- Livelli di progettazione disponibili

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CAMPO "SELEZIONARE"	CAMPO "APPROVATO/VERIFICATO"
Nessun livello di progettazione	Selezionare se non presente alcun livello di progettazione.	non applicabile
Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)	Selezionare se presente il DIP	non applicabile
Progetto di fattibilità tecnico economica	Si prega di spuntare la relativa casella solo se è disponibile un progetto di fattibilità tecnico-economica	Indicare "SI" solo se il progetto di fattibilità tecnico-economica, comprensivo delle prime indagini, dei rilievi, delle caratterizzazioni è stato verificato (e validato) e/o approvato.
Progetto di fattibilità tecnico economica DA PORRE A BASE DI GARA (D.L. 77/2021 conv. L.108/21)	Si prega di spuntare la relativa casella solo se è disponibile un progetto di fattibilità tecnico-economica predisposto ai sensi dell'attuale normativa, da poter porre a base di gara.	Indicare "SI" solo se la fattibilità è stato verificata (e validata) e/o approvato.
Progetto definitivo	Si prega di spuntare la relativa casella solo se è disponibile un progetto definitivo	Indicare "SI" solo se il progetto definitivo è stato verificato (e validato) e/o approvato.
Progetto definitivo DA PORRE A BASE DI GARA (D.L. 77/2021 conv. L.108/21)	Si prega di spuntare la relativa casella solo se è disponibile un progetto definitivo, predisposto ai sensi dell'attuale normativa, da poter porre a base di gara.	Indicare "SI" solo se il progetto definitivo è stato verificato (e validato) e/o approvato.
Progetto esecutivo	Si prega di spuntare la relativa casella solo se è disponibile un progetto esecutivo, predisposto ai sensi dell'attuale normativa, da poter porre a base di gara.	Indicare "SI" solo se il progetto esecutivo è stato verificato (e validato) e/o approvato.
PROGETTO DI SERVIZI/FORNITURE (art. 23 commi 14 e 15 D.L.gs. 50/2016)	Si prega di spuntare la relativa casella solo se è disponibile un progetto di servizi e forniture	non applicabile

Tabella 2 - Elenco delle Categorie SOA

Codice Identificativo	Descrizione
OG1	Edifici civili e industriali
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo
OG5	Dighe
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
OG7	Opere marittime e lavori di dragaggio
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica
OG9	Impianti per la produzione di energia elettrica
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione
OG11	Impianti tecnologici
OG 12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale
OG 13	Opere di ingegneria naturalistica
OS 1	Lavori in terra
OS 2-A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico
OS 2-B	Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario
OS 3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie
OS 4	Impianti elettromeccanici trasportatori
OS 5	Impianti pneumatici e antintrusione
OS 6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi
OS 7	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica
OS 8	Opere di impermeabilizzazione
OS 9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico
OS 10	Segnaletica stradale non luminosa
OS 11	Apparecchiature strutturali speciali
OS 12-A	Barriere stradali di sicurezza
OS 12-B	Barriere paramassi, fermaneve e simili
OS 13	Strutture prefabbricate in cemento armato
OS 14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti
OS 15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali
OS 16	Impianti per centrali produzione energia elettrica
OS 17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia
OS 18-A	Componenti strutturali in acciaio
OS 18-B	Componenti per facciate continue
OS 19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento
OS 20-A	Rilevamenti topografici
OS 20-B	Indagini geognostiche
OS 21	Opere strutturali speciali
OS 22	Impianti di potabilizzazione e depurazione
OS 23	Demolizione di opere
OS 24	Verde e arredo urbano
OS 25	Scavi archeologici
OS 26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali
OS 27	Impianti per la trazione elettrica
OS 28	Impianti termici e di condizionamento
OS 29	Armamento ferroviario
OS 30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi
OS 31	Impianti per la mobilità sospesa
OS 32	Strutture in legno
OS 33	Coperture speciali
OS 34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità

Tabella 3 - Categorie ex DM 17 giugno 2021

ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE
E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.
E.02	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.
E.03	Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice
E.04	Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi
E.05	Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza
E.06	Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.
E.07	Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate.
E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi
E.09	Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura
E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria
E.11	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice
E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte
E.13	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica – Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese
E.14	Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserme
E.15	Caserme con corredi tecnici di importanza corrente
E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura
E.17	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili
E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto
E.19	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.
E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti
E.21	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza
E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza
S.01	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisori di durata inferiore a due anni
S.02	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative
S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisori di durata superiore a due anni.
S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.
S.05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.
S.06	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari – Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.
IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali -



	Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio
IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico
IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice
IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso
IB.04	Depositi e discariche senza trattamento dei rifiuti.
IB.05	Impianti per le industrie molitorie, cartarie, alimentari, delle fibre tessili naturali, del legno, del cuoio e simili.
IB.06	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetriere e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.
IB.07	Gli impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o comportanti rischi e problematiche ambientali molto rilevanti
IB.08	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.
IB.09	Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica
IB.10	Impianti termoelettrici-Impianti dell'elettrochimica - Impianti della elettrometallurgia - Laboratori con ridotte problematiche tecniche
IB.11	Campi fotovoltaici - Parchi eolici
IB.12	Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso
V.01	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria
V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili
V.03	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.
D.01	Opere di navigazione interna e portuali
D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani
D.03	Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari) - Derivazioni d'acqua per forza motrice e produzione di energia elettrica.
D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario
D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.
T.01	Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.
T.02	Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.
T.03	Elettronica Industriale Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.
P.01	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.
P.02	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.
P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.
P.04	Opere di utilizzazione di bacini estrattivi a parete o a fossa
P.05	Opere di assetto ed utilizzazione forestale nonché dell'impiego ai fini industriali, energetici ed ambientali. Piste forestali, strade forestali- percorsi naturalistici, aree di sosta e di stazionamento dei mezzi forestali. Meccanizzazione forestale
P.06	Opere di intervento per la realizzazione di infrastrutture e di miglioramento dell'assetto rurale.
U.01	Opere ed infrastrutture complesse, anche a carattere immateriale, volte a migliorare l'assetto del territorio rurale per favorire lo sviluppo dei processi agricoli e zootecnici. Opere e strutture per la valorizzazione delle filiere (produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e agroalimentari)



Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

U.02	Interventi di valorizzazione degli ambiti naturali sia di tipo vegetazionale che faunistico
U.03	Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore